

DIPARTIMENTO DI COMUNICAZIONE ED ECONOMIA

Pubblicato in Albo Ateneo

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO DI COMUNICAZIONE ED ECONOMIA

VISTO il DPR 22 dicembre 1986 n. 917;

VISTA la legge 9 maggio 1989, n. 168;

VISTO il Decreto legislativo 30 marzo 2001 n.165, in particolare l'art. 7;

VISTO il vigente regolamento disciplinante la procedura selettiva pubblica per il conferimento di incarichi di collaborazione nell'ambito di Progetti di Ricerca;

VISTO che il Dipartimento deve sopperire ad esigenze particolari, temporanee e contingenti del Progetto di ricerca PRIN 2022: Digital and green transitions in Italian businesses: An assessment of the main antecedents, CUP E53D23006210001, codice progetto 2022CS5X8Y, PNRR per la Missione 4, Componente 2, Investimento 1.1. Avviso 104/2022 (PRIN2022);

VISTO che il Dipartimento ritiene necessario avvalersi di una figura particolarmente esperta nell'ambito del suddetto Progetto;

VISTO che in relazione a quanto previsto dalla circolare del Direttore Generale prot. nr. 25223 del 15.12.2015 occorre verificare la presenza all'interno dell'Università, della professionalità richiesta dalle esigenze di cui sopra;

VISTA la delibera del Consiglio di Dipartimento del 13.11.2025;

RITENUTO opportuno provvedere

E M A N A *Art. Unico*

E' indetta una procedura di interpello per curriculum vitae ed eventuale colloquio per l'attribuzione di un incarico interno inerente lo svolgimento di attività di particolare e specifica rilevanza all'interno del Progetto di ricerca: (PRIN 2022) Digital and green transitions in Italian businesses: An assessment of the main antecedents, CUP E53D23006210001, codice progetto 2022CS5X8Y, PNRR per la Missione 4, Componente 2, Investimento 1.1. Avviso 104/2022 (PRIN2022);

Programma del progetto:

Le trasformazioni digitale e verde (twin transition) sono state poste al centro dell'attuale agenda politica europea, con un esplicito riferimento all'obiettivo di realizzare una "doppia transizione", finanziata dal programma NextGenerationEU per un totale di €806,9 miliardi. Alle imprese viene richiesto, da parte loro, di riprogettare le proprie attività lungo le direttive digitale e verde e di creare nuovi prodotti, servizi e modelli di business che siano al tempo stesso sostenibili e inclusivi, ma anche digitali. Il primo obiettivo di ricerca di questo progetto è analizzare il livello di maturità digitale e di sostenibilità ambientale delle imprese italiane. Il passaggio verso un modello economico più sostenibile e inclusivo può infatti essere abilitato dalla diffusione pervasiva delle tecnologie digitali da parte di attori chiave, pur considerando le peculiarità del contesto nazionale in cui le imprese operano. L'ordinamento industriale italiano è infatti caratterizzato prevalentemente da piccole e medie imprese (PMI), che rappresentano circa il 99% del totale delle aziende e impiegano oltre il 75% della forza lavoro. I dati ISTAT (2021) mostrano che il 90% delle imprese del Paese ha meno di 10 dipendenti. Poiché i vincoli di risorse rappresentano una delle barriere più rilevanti che caratterizzano i progetti di innovazione, ne consegue che la scarsità di risorse interne, competenze e capacità disponibili alle PMI può ostacolare la loro capacità di affrontare la grande sfida della doppia transizione. Alla luce di questi vincoli ben noti, il secondo obiettivo di ricerca di questo progetto è quello di investigare se digitalizzazione e sostenibilità vengano intraprese come opzioni strategiche in competizione oppure complementari.

N. posti	SEDE	PROFESSIONALITÀ
1	Dipartimento di Comunicazione ed Economia	<p>Individuazione dell'attività del collaboratore/della collaboratrice all'interno del progetto:</p> <p>Il ricercatore assegnato a questo progetto sarà responsabile della raccolta e dell'analisi dei dati proprietari al fine di ricostruire le strutture di proprietà di un campione di piccole imprese italiane. Tale attività include l'identificazione degli azionisti, delle quote di proprietà e delle relazioni di controllo, garantendo al contempo l'accuratezza e la completezza delle informazioni raccolte. Per raggiungere questo obiettivo, il ricercatore si baserà non solo su registri pubblici e documenti ufficiali, ma anche su banche dati specializzate che forniscono informazioni strutturate sulle imprese e sulla loro proprietà.</p> <p>In una seconda fase, il ricercatore dovrà inoltre fornire supporto nello studio empirico di questo dataset, contribuendo alla progettazione e all'implementazione di analisi volte a esplorare i modelli di proprietà e le loro implicazioni per la doppia transizione delle medie imprese.</p> <p>Possesso della seguente professionalità da parte del collaboratore/della collaboratrice:</p> <p>Il ricercatore coinvolto in questo progetto dovrà dimostrare solide capacità analitiche e di gestione dei dati, inclusa la capacità di raccogliere, strutturare e verificare dataset aziendali su larga scala. È richiesta la padronanza nell'utilizzo di banche dati specializzate e di strumenti digitali per l'estrazione e la gestione di informazioni a livello di impresa, nonché familiarità con metodi quantitativi per l'analisi empirica. Inoltre, il ricercatore dovrebbe possedere esperienza nella gestione di dati qualitativi, inclusa la progettazione, la somministrazione e la gestione di indagini campionarie. Il ruolo richiede anche competenze nell'uso di software per l'analisi dei dati quali Excel, Stata, R o SPSS, oltre a capacità di pensiero critico ben sviluppate per individuare e interpretare modelli e relazioni nelle strutture proprietarie. Costituiranno un valore aggiunto una solida comprensione della corporate governance, del comportamento delle piccole imprese e del contesto imprenditoriale italiano, unitamente a un elevato livello di attenzione al dettaglio, capacità di problem solving e abilità nel comunicare i risultati in modo chiaro ed efficace..</p>

Requisiti richiesti per la partecipazione alla selezione:

- appartenenza ai ruoli dell'amministrazione;
- nulla osta da parte del responsabile della struttura di appartenenza (a pena di esclusione);
- **Diploma di laurea v.o (ante D.M. 509/99) in Economia Aziendale, ovvero laurea specialistica o magistrale appartenente alle seguenti classi: 84/S Scienze economico-aziendali e LM-77 Scienze economico-aziendali.**

Selezione delle candidature

La selezione avverrà, sulla base dei titoli e delle esperienze maturate dai candidati/e desumibili dai curricula presentati, a cura di una commissione appositamente nominata con atto del Direttore del Dipartimento.

La commissione esaminatrice formulerà un giudizio sintetico sui curricula dei candidati in possesso dei requisiti richiesti per la partecipazione alla procedura selettiva.

In caso di parità di giudizio, al termine della valutazione dei curricula, sarà preferito il candidato più giovane di età.

Il giudizio della Commissione è insindacabile nel merito.

Natura e durata dell'incarico

L'incarico verrà conferito con provvedimento del Direttore del Dipartimento di Comunicazione ed Economia, per un periodo massimo di 1,5 mesi, nel mese di gennaio 2026. Il candidato/la candidata svolgerà la propria attività presso la sede del Dipartimento di Comunicazione ed Economia.

Compenso

Ai sensi della circolare del Direttore Generale del 15.12.2015 prot. n. 25223 non è previsto alcun compenso per lo svolgimento della succitata attività.

Modalità e termini per la presentazione della domanda

La domanda di ammissione alla procedura, redatta in carta semplice, utilizzando il modulo contenuto nell'allegato 1), sottoscritta e indirizzata al Direttore del Dipartimento di Comunicazione ed Economia, Viale Antonio Allegri n.9, 42121 Reggio Emilia, deve essere presentata esclusivamente al seguente indirizzo PEC: dce@pec.unimore.it entro e non oltre il giorno 23 dicembre 2025.

Non verranno presi in considerazione domande, documenti o titoli pervenuti dopo il suddetto termine.

Le domande dovranno essere corredate da fotocopia di un documento d'identità in corso di validità.

Documentazione da allegare

Alla domanda dovrà essere allegato un curriculum formativo e professionale da cui si evinca il possesso dei requisiti richiesti e in particolare dovrà contenere informazioni dettagliate relative a :

- dati anagrafici;
- breve descrizione del profilo professionale;
- titolo di studio con relativa dichiarazione circa gli esami sostenuti;
- frequenza ad attività formative;
- esperienze lavorative attinenti all'incarico da ricoprire;
- titoli ritenuti idonei ai fini del conferimento dell'incarico in oggetto.

Il curriculum dovrà essere presentato in forma di autocertificazione e dovrà pertanto contenere, prima della sottoscrizione dello stesso, a pena di mancata valutazione, la seguente dicitura “Quanto dichiarato nel presente curriculum vitae corrisponde al vero ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000”.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 della legge 7 agosto 1990, n. 241, il responsabile del procedimento di cui al presente bando è il Direttore del Dipartimento di Comunicazione ed Economia, Prof. Paolo Di Toma, Viale A. Allegri n.9, 42121 Reggio Emilia, telefono 0522-523052.

Organo competente all'affidamento dell'incarico

Il Direttore del Dipartimento di Comunicazione ed Economia provvederà all'affidamento dell'incarico.

Il Dipartimento di Comunicazione ed Economia si riserva, a suo insindacabile giudizio, di non procedere al conferimento di nessun incarico in riferimento all'oggetto del presente avviso.

**Il Direttore del Dipartimento di
Comunicazione ed Economia
Prof. Paolo Di Toma**